



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 Reg. Delib.

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 21.00 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria:

Risultano:

Numero	NOME E COGNOME	Presente	Assente
1	PREMAZZI MATTIA	☒	☐
2	INCARBONE MARTINO	☒	☐
3	ANTOGNAZZA FEDERICO	☒	☐
4	CREMONA MARIA CHIARA	☒	☐
5	FILIGURI LISA	☒	☐
6	VALLE TOMMASO	☒	☐
7	RUSSO ALESSANDRA	☐	☒
8	LURAGHI MICHELE MARIA	☒	☐
9	TENTI MARIA SILVIA	☐	☒
10	LAMPERTI BARBARA	☒	☐
11	CREMONA FRANCO	☒	☐
12	STANCHINA PAOLA	☒	☐
13	SCARPA SERENA	☐	☒

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Savino Tricarico**

Il Sindaco **Mattia Premazzi** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con i commi dal 639 al 705 dell'art.1 della L.n.147/2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

CONSIDERATO CHE la IUC è composta da:

- IMU – Imposta municipale propria – componente patrimoniale
- TASI – Tributo servizi indivisibili – componente servizi, destinata a finanziare i servizi indivisibili comunali
- TARI – Tributo servizio rifiuti – componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

VISTO l'art.1 comma 703 della L.n.147/2013 che recita testualmente “L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU” e i commi successivi prevedono l'abolizione del tributo sulla prima casa, se di categoria non di lusso e la riserva allo Stato per gli immobili di Cat.D;

VISTO l'art.1 comma 704 della L.n.147/2013, il quale stabilisce l'abrogazione dell'art.14 del D.L. n.201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L.n.214/2011, di istituzione della TARES;

VISTO l'art.52 del D.Lgs. n.446/1997 “Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni”;

VISTO il D.L.n.16/2014 convertito con modificazioni nella L.n.68/2014;

RAVVISATA l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il vigente regolamento IMU, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI;

VISTO l'art.27 comma 8 della L.n.448/2001 ai sensi del quale il termine per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO CHE con Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 è stato prorogato al 31/07/2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 degli Enti Locali;

VISTO il regolamento IMU approvato con deliberazione C.C. n.1 del 30/03/2012;

VISTO il regolamento TARES approvato con deliberazione C.C. n.16 del 5/07/2014;

VISTA la deliberazione C.C. n.25 del 11/06/2014 avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale (IUC) – componente TARI – determinazione numero rate, scadenze riscossione 2014"

VISTO lo schema di regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) predisposta dall'Ufficio Tributi, costituito da n. 66 articoli, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali registrati, trascritti e allegati alla presente deliberazione ed in particolare:

- la proposta di modifica dell'art 32 con eliminazione del comma 3 (che rappresenta una ripetizione del comma 1) e conseguente rinumerazione dei commi successivi);
- la proposta di modifica dell'art. 43 comma 4 inserendo le seguenti scadenze della TARI : 30 giugno, 31 luglio, 31 ottobre e 31 dicembre;
- proposta di modifica all'art. 52 comma 3 aggiungendo la seguente frase: *per il solo anno 2014, il versamento di acconto avviene entro il 16 ottobre ed il versamento del saldo entro il 16 dicembre;*

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri inerenti la regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

UDITO l'intervento del Sindaco che mette in votazione la deliberazione con le modifiche agli articoli 32 comma 3, 43 comma 4 e 52 comma 3, sopra riportate;

CON voti 10 favorevoli essendo 10 i consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1 – approvare lo schema di regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) predisposto dall'Ufficio Tributi, costituito da n. 66 articoli, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2 – dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore dal 1 gennaio 2014;

3 - trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

- dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dalla legge, come risulta in premessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti 8 favorevoli e 2 astenuti (Stanchina e Cremona F.);

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo n.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L., ricorrendo la condizione di urgenza legata alla necessità di approvare tempestivamente gli atti necessari per l'applicazione dell'imposta, viste le scadenze di legge.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO AI SENSI DELL'ART.49 C.1 E 147 BIS
DEL D.LGS. N.267/2000**

Il sottoscritto responsabile dell'Area Economico finanziaria esprime, per quanto concerne la regolarità contabile, PARERE FAVOREVOLE

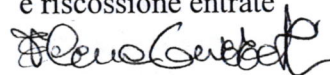
Il responsabile dell'Area
Economico/finanziaria



**PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1 E
DELL'ART.147 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000.**

Il sottoscritto responsabile dell'area interessata, esprime parere favorevole di regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il responsabile dell'Area
Tributi, Commercio, URP
e riscossione entrate



Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C.

Sindaco

Secondo punto all'ordine del giorno: Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C.

Prego dott. Luraghi.

Luraghi Michele

Un altro regolamento, un regolamento di natura, diciamo così, più sostanziale perché regola tre imposte in una. E' un regolamento la cui adozione è prescritta da una norma di legge, la IUC è stata introdotta con la finanziaria per l'anno 2014, è intesa come somma di tre componenti: IMU – imposta già ben nota, la TARI in sostituzione della TARES come tassa a fronte del servizio di raccolta dei rifiuti e la TASI che rappresenta la vera novità di quest'anno ed è un'imposta che il Comune riscuoterà a fronte dei cosiddetti servizi indivisibili.

I servizi indivisibili sono tutti quei servizi che il Comune eroga, rivolti alla totalità dei cittadini di Venegono e quindi parliamo banalmente dell'illuminazione stradale, parliamo delle manutenzioni stradali e parliamo quindi di tutta una serie di servizi che per la loro natura non possono essere abilitati al singolo fruitore del servizio. Per quanto riguarda le due componenti IMU e TARI, la scelta è stata quella di andare in totale continuità con il passato, andare in totale continuità con il passato da un punto di vista regolamentare permette, a nostro avviso la possibilità di sfruttare quelle che sono regole consolidate, ben conosciute dai cittadini, non riservare sorprese sulle modalità di pagamento, sulle scadenze, tutti temi che in qualche modo possono rendere complesso l'adempimento delle diverse imposte.

Penso che, in linea generale, questo sia un punto importante da sottolineare. Il Comune vive di tributi, non si può fare a meno di imporre dei tributi ai cittadini perché il tributo è la contropartita dei servizi che poi il Comune rende. Nel definire come e in che modo riscuotere i tributi, credo invece che sia nostro onere fondamentale garantire che l'adempimento possa avvenire nella maniera più semplice e con il minor sforzo da parte dei cittadini, così per lo meno da non aggiungere all'onere economico dell'imposta anche un onere di tempo perso per inseguire particolari cambiamenti, per inseguire la difficoltà nell'adempiere all'obbligazione. Una parola in più sulla TASI. La TASI è una componente del tutto nuova, è una componente che va ad essere applicata sulla generalità dei contribuenti quindi su tutti coloro che possiedono un'abitazione, è una componente dell'imposta che verrà applicata anche sulle prime case. In questo regolamento stabiliamo le regole del gioco per l'applicazione di queste imposte, non vengono stabilite le aliquote. Le aliquote, come indicato nel regolamento, verranno adottate con delibera consiliare. Abbiamo dei termini che sono i termini indicati dal Ministero e cioè l'obbligo di trasmettere le nostre deliberazioni entro il 30 settembre quindi sicuramente entro quella data provvederemo ad approvare le aliquote per l'anno in corso.

Perché siamo andati a settembre e non abbiamo sfruttato questo consiglio comunale? Non perché ci piaccia fare il doppio lavoro quanto piuttosto perché, dovendo applicare un'imposta nuova che dovrà consentire al Comune di coprire parte di quei costi per i servizi indivisibili, è fondamentale che venga fatta con la maggior cognizione di causa possibile e quindi andare avanti di un paio di mesi, un mese e mezzo oramai, consente di avere le idee chiare su quelli che saranno i costi, in modo da garantire che il prelievo che ci sarà e dovrà esserci, sarà quanto più commisurato e quanto più indolore per i cittadini di Venegono.

Prelievo che dovrà esserci, prelievo che dovrà esserci perché a fronte dell'obbligo imposto per legge ai Comuni di applicare la TASI, lo Stato preleva dai Comuni un importo pari all'aliquota base quindi il Comune per mantenere il pareggio di bilancio sulle spese già preventivate, dovrà necessariamente applicare l'aliquota. La misura dell'aliquota, poi come detto, verrà definita in base a quelle che sono le esigenze dei servizi che questa imposta dovrà coprire. Mi permetto solo un'ulteriore precisazione. Nell'intervento precedente abbiamo parlato dei commercianti ed è stato sollevato il punto dell'edilizia. Ero un po' incerto su quale dei tanti temi trattare visto che comunque il regolamento comprende diverse fattispecie, diverse scelte e, in questa sede, mi sarei dilungato troppo nel trattarle tutte. Per quanto riguarda l'edilizia si è scelto di mantenere quella che è un'agevolazione per tutti coloro che operano nell'edilizia e cioè non

applicare l'IMU alle imprese di costruzione per tutti quegli immobili già conclusi, ma non ancora messi in commercio, per i quali un acquirente non è stato trovato, per i quali un locatario non è stato ancora trovato. Questo è solo una delle tante facilitazioni che abbiamo cercato di inserire nei regolamenti. Tra gli altri metodi di pagamento abbiamo sfruttato tutte le opzioni che la norma ci consentiva di sfruttare, le sanzioni abbiamo cercato di ridurle al massimo, per quanto possibile, riducendo al minimo le sanzioni per i ritardi di giorni, quindi per tutte quelle situazioni che possono essere generate da momentanee difficoltà finanziarie. Cercheremo, e questo invece è un auspicio più organizzativo, di far sì che, a fronte di una nuova imposta, l'ufficio, e di questo ringrazio gli uffici, siano pronti a fare fronte a tutte quelle che saranno le richieste di chiarimenti, le richieste di supporto dei cittadini e per questo è già stato previsto un potenziamento per i mesi di settembre e ottobre dell'attività dell'ufficio tributi.

Un ultimo punto, che mi permetto di sottolineare, riguarda le scadenze delle imposte. Abbiamo modificato, e questa forse è l'unica novità che entrerà in vigore dall'anno 2015, le scadenze per quanto riguarda la TARI. Oggi la TARI veniva pagata nei mesi di giugno e luglio e ottobre e novembre. Abbiamo scaglionato diversamente l'imposta con quattro rate che saranno pagate nei mesi di marzo, maggio, settembre e novembre. Questo perché? per evitare sovrapposizioni....

CAMBIO LATO CASSETTA

...di particolare difficoltà che alcuni dei nostri cittadini incontrano, generare situazioni di difficoltà. Grazie mille.

Sindaco

Grazie Luraghi. Prego ancora...

Luraghi Michele

Prima di chiudere proponiamo di emendare l'art. 32 eliminando il comma 3, che rappresenta una mera ripetizione per refuso del comma 1 e di conseguenza rinumerare i commi dell'art. 32, di conseguenza. Quindi il numero 4 diventerà il numero 3 e così a seguire per i commi 5, che diventerà il 4 e per il comma 6 che diventerà il 5.

Sindaco

Grazie Luraghi. Prego Cremona Franco.

Cremona Franco

Allora, considerazioni su questo regolamento.

Poi volevo precisare, senza più andare avanti a...consigliere Valle, io non sono arrabbiato, sono solo disgustato, non sono arrabbiato e poi il diagramma delle bugie non so chi è che ci mette in testa.

Allora ci sono delle osservazioni sulle scadenze dei versamenti. Innanzitutto diceva: per non creare dei doppioni, invece io vedo che sia IMU che TARI al 16 giugno ha la scadenza. Poi c'è un...questo è un errore che potrebbe sembrare un errore veniale però, infatti nel comma 4 dell'art. 43 precisa che per quest'anno le scadenze erano 4: 30 giugno, 30 luglio, 30 ottobre e 30 dicembre. Però qui c'è un piccolo errore che può indurre qualcuno a dei pagamenti in ritardo. Il 30 luglio e il 30 dicembre non sono scadenze fiscali. Uno se ne accorge anche se tenta di andare a fare il versamento di F24 on line su alcune banche, in fondo ti dice quali sono le scadenze in cui devi fare il versamento: o è quella del giorno in cui metti la delega, se è un ravvedimento, o il 16, o il 21 o il 31 o il 30 del mese quindi per luglio ti porta il 31 e uno non riesce a farlo se non in data 30 quindi sono scadenze fiscali, il 30/7 che possono indurre e alla fine del mese la scadenza e la scadenza è il 31, non è il 30.

Poi un'altra, sempre riguardanti i versamenti del tributo, nell'art. 52 che riguarda la TASI. Nei due precedenti è stato esemplificato qual è l'effettiva scadenza del versamento mentre qui si fa solo un riferimento alla legge però il regolamento non deve essere...è per il cittadino, il cittadino prende in mano: ah, riferimento a legge, mi tocca andare a prendermi il comma 688 della legge per capire quali sono le scadenze. Come nei primi due è stato si riportato qual è il

criterio dei versamenti che si rifa alla legge però sono stati riportati, mentre su questo articolo 52 non è stato riportato, anche perché, se noi andiamo a vedere il 688, non è così chiaro...dice anche: il Comune stabilisce il numero e le scadenze del pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale, cioè non è talmente chiaro che ti dice qual è la scadenza quindi nell'art. 52 andrebbe specificata la scadenza esatta del versamento. Grazie.

Sindaco

Luraghi prego, ah Stanchina prego

Stanchina Paola

Si, volevo aggiungere a proposito del comma 688 cui faceva riferimento in consigliere Cremona che non è che il Comune cerchi di agevolare con pagamenti differenziati ma questo comma, in maniera precisa, lo dice. Dice: due rate a scadenza semestrale in modo anche differenziato con riferimento a TARI e TASI. Poi volevo chiedere una cosa che non mi è molto chiara. L'art. 28, il terzo comma: le tariffe della TARI sono approvate annualmente dal consiglio comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione eccetera eccetera...in caso di mancata deliberazione si applicano le tariffe deliberate l'anno precedente. Il comma 4 dice: in deroga a quanto sopra e alle norme dell'art. 1 comma 169 della legge eccetera, le tariffe del tributo possono essere modificate entro il termine stabilito dall'art. 193 del D. Lgs. 267 cioè del TUEL ove necessario per il ripristino degli equilibri di bilancio. Io chiedo: se allora per sistemare il bilancio si possono modificare nell'anno le tariffe già decise della TARI e già stabilite se c'è qualche buco nel bilancio? E' una domanda che voglio fare perché non mi è chiaro questo passaggio.

Poi una cosa che mi sembra di dover sottolineare in maniera positiva. L'art. 43, comma 3 quando parla della scadenza, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in tre rate pari a titolo di acconto pari al 75% del dovuto dell'anno precedente aventi scadenza il giorno 16 marzo, maggio, settembre, ovvero pagabili in un'unica soluzione entro il 16 di giugno. Questo mi fa piacere perché era da anni che andavamo ripetendo che ci paga in un'unica soluzione non deve pagarlo con la prima rata, quindi questo è un elemento positivo che finalmente è stato colto.

Sindaco

Luraghi prego.

Luraghi Michele

Allora provo a ripercorre i vari passaggi sperando di non essermene perso nessuno. Per quanto riguarda l'art. 43 il comma 4, certamente accogliamo con favore un refuso e quindi modificheremo per altro....due rate sono andate, mi permetto di sottolineare che per quanto riguarda la TARI, grazie al lavoro che fanno gli uffici, grazie comunque a una prassi consolidata, abbiamo la possibilità di mandare a casa di ogni venegonese l'F24 precompilato quindi giustamente raccogliamo la proposta, in ogni caso i venegonesi sono, almeno per quanto riguarda la TARI, tempestivamente informati di come il tributo deve essere versato, entro che scadenze e con quali forme.

Sindaco

Quindi correggiamo, scusa Luraghi, correggiamo 31 luglio, 31 ottobre, 31 dicembre.

Luraghi Michele

Ok. Articolo 52, due temi, allora per quanto riguarda il fatto che le scadenze non siano coincidenti, il consigliere Stanchina sottolineava che la norma specifica quel: possono essere anche diverse, non ricordo le parole precise ecco, proprio su quell'"anche" noi abbiamo basato la nostra scelta di far sì che non siano coincidenti. Per quanto riguarda le scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, da un lato sono prescritte dalla norma, dall'altro vengono incontro a comunque un'esigenza che è quella da un lato delle aziende e, diciamo così, dei commercianti, che sono i principali soggetti all'IMU e che, in ogni caso, in quelle due date, verseranno entrambi i tributi. In questo caso per noi è una semplificazione perché le basi imponibili sono le

stesse, le aliquote sono le stesse, le dichiarazioni da effettuare ai fini del tributo sono gli stessi, ci sembrava inutile distinguere, per altro per la quasi totalità dei, diciamo così, di coloro che sono possessori di abitazione, riformulo. Per tutti coloro che sono possessori solo dell'abitazione principale, non vi è sovrapposizione di aliquote per il semplice fatto che non c'è l'IMU, sovrapposizione di date, perché non c'è l'IMU.

Per quanto riguarda l'art. 28, ho segnato....direi assolutamente recepitile e che garantisce chiarezza quindi nessun problema a riportarlo, 16/06, 16/12, al comma 3 dell'art. 52. Per quanto riguarda invece la precisazione sull'art. 28, la risposta è sì, per altro la medesima formulazione è riportata per tutti e tre i tributi, avrà sicuramente notato, è una richiesta prevista anche dalla norma che impone da una parte l'obbligo dei Comuni di deliberare entro la scadenza per l'approvazione del bilancio preventivo, dall'altro obbliga, laddove ci siano situazioni di palese dissesto a intervenire su questo fronte.

Ecco mi permetto di dire a memoria, mai accaduto.

Stanchina Paola

Si volevo solo fare una precisazione, visto che comunque la TARI prevede la copertura completa dei costi, ok? Quindi il Comune va a pareggio con quello che spende per la gestione dei rifiuti, con quello che i cittadini pagano, giusto? Allora io è per quello che avevo il dubbio, cioè se la copertura c'è, dobbiamo andare a vessare i cittadini con ulteriore...in caso di dissesto o comunque qualche problema di bilancio, era questa la mia domanda puntuale.

Luraghi Michele

Absolutamente corretto quello che il consigliere Stanchina sottolinea. Il tema è relativo al fatto che la copertura viene fatta sulla base di un piano finanziario che, a sua volta, deve essere approvato molto prima della scadenza dell'anno lasciando purtroppo qualche mese di assoluta imprevedibilità che, in questo caso, deve essere monitorata e bisogna intervenire. In questo caso l'obbligo di copertura funziona in entrambi i versanti quindi laddove c'è un risparmio questo viene recuperato l'anno successivo, laddove c'è un ulteriore costo questo deve ancora una volta essere recuperato di conseguenza.

Sindaco

Se non ci sono altre osservazioni mettiamo...

Segretario

Mettiamo al voto il regolamento con le modifiche annunciate dal consigliere Luraghi per quanto riguarda l'art. 32, l'eliminazione del comma 3, l'art. 43, comma 4 e l'art. 52 comma 3.

Sindaco

Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale – IUC. Si delibera di approvare lo schema di regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) predisposto dall'Ufficio Tributi, costituito da n. 66 articoli, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore dal 1 gennaio 2014;

Si trasmette la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni.

Chi è favorevole?

Segretario

10 favorevoli

Sindaco

Anche l'immediata eseguibilità

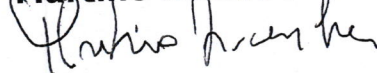
Segretario

8 favorevoli. Contrari? Astenuti? 2 astenuti

Fatto, letto e sottoscritto :

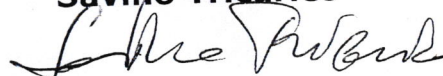

Il Presidente
Mattia Premazzi

Il Consigliere anziano
Martino Incarbone





Il Segretario Generale
Savino Tricarico



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 e s.m.i. il giorno **09 SET. 2014** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al

23 SET. 2014

Li **09 SET. 2014**



Il Responsabile del servizio



Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione diventerà esecutiva il _____, decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000

Li **09 SET. 2014**



Il Responsabile del servizio

